



Federazione
Italiana
Dottori in
Agraria e
Forestali

agriCulture

Venerdì Culturale del 24.11.2023
“Stato delle foreste in Italia”

L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio (INFC 2015): aspetti istituzionali e organizzativi



Davide De Laurentis

GLI INVENTARI FORESTALI

Gli Inventari forestali sono strumenti utilizzati per **quantificare su base statistica** il patrimonio boschivo.

Producono **stime** dell'entità e della distribuzione delle risorse forestali, per un determinato ambito territoriale e con prefissati **livelli di incertezza**.

Forniscono la **misura dei cambiamenti** delle risorse forestali attraverso l'osservazione di indicatori del loro stato e delle cause di modifica.

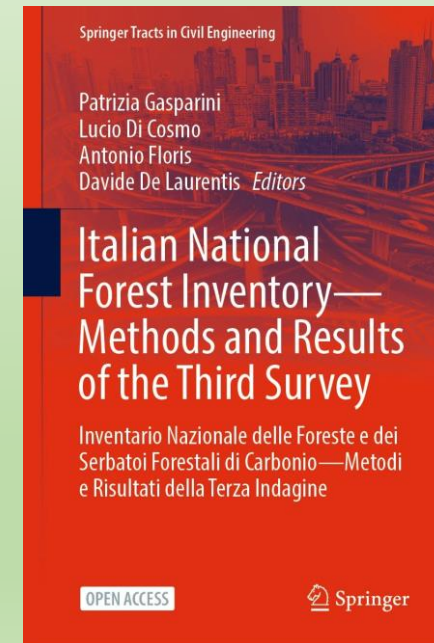
Gli Inventari Forestali Nazionali sono indagini campionarie periodiche finalizzate alla conoscenza della qualità e quantità delle risorse forestali dei singoli Paesi



GLI INVENTARI FORESTALI

In Europa ci sono Paesi che hanno una lunga tradizione di inventari forestali (alcuni più di un secolo.)

L'Italia, pur avendo un'esperienza più breve, ha comunque messo a punto professionalità notevoli grazie alla continuità nel tempo di soggetti e istituzioni coinvolte (CFS/Arma dei Carabinieri, ISAF-CRA-CREA, Regioni e Province autonome)



e per gli aspetti informatici: FINSIEL-SIN-Almaviva

GLI INVENTARI FORESTALI IN ITALIA



In Italia l'aggiornamento delle statistiche forestali prodotte dall'Inventario è avvenuto, sino ad oggi, attraverso tre indagini nazionali successive, ad intervalli non regolari:

IFNI1985

INFC2005

INFC2015

Fonti normative dell'Inventario nazionale forestale

- **Legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi), in particolare art. 12 co. 2**

In sede di prima applicazione della presente legge, per lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 1, comma 3, 3, 4, 5, comma 2, 6, 7, 8 e 10, comma 2, lo Stato trasferisce alle regioni, nel triennio 2000-2002, la somma di lire 20 miliardi annue, di cui lire 10 miliardi ripartite proporzionalmente al patrimonio boschivo rilevato dall'inventario forestale nazionale, costituito presso il Corpo forestale dello Stato.... (omissis);

- **Decreto legislativo 9 agosto 2016, n. 177, art. 7, comma 2, lett. p)**

Attività di studio connesse alle competenze trasferite con particolare riferimento alla rilevazione qualitativa e quantitativa delle risorse forestali, anche al fine della costituzione dell'inventario forestale nazionale, al monitoraggio sullo stato fitosanitario delle foreste, ai controlli sul livello di inquinamento degli ecosistemi forestali, al monitoraggio del territorio in genere con raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, anche relativi alle aree percorse dal fuoco.

- **Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali», in particolare l'art. 15 su «monitoraggio, statistiche, ricerca, formazione e informazione».**

Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio (INFC2015)

L'Inventario Forestale Nazionale italiano è stato istituito con Decreto del ministro delle politiche agricole e forestali del 13 dicembre 2001

con l'obiettivo di

promuovere una conoscenza del patrimonio forestale nazionale con carattere
permanente, funzionale e ampio

In altre parole:

- non più indagini episodiche per conoscenza «discontinua», ma strumento di monitoraggio;
- non uno studio accademico, ma conoscenza concreta a supporto della politica forestale e ambientale;
- non rivolto solo agli aspetti produttivi, ma inclusivo di tutte le funzioni assolte dal bosco

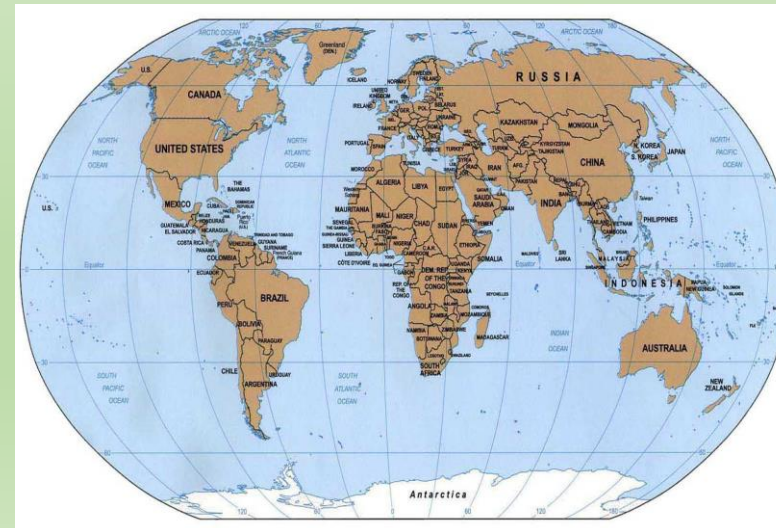
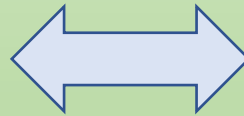
~ art. 2 c. 1.: L'Inventario forestale nazionale costituisce uno strumento permanente di conoscenza del patrimonio forestale nazionale a supporto delle funzioni di indirizzo politico del settore forestale e ambientale ivi compresa la tutela e il recupero della biodiversità

Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio (INFC2015)

...e con l'obiettivo di

produrre risultati coerenti con le definizioni internazionali, attendibili anche a livello regionale, coerenti con i risultati delle rilevazioni statistiche censuarie e congiunturali realizzate dall'ISTAT

(art. 1 c. 2, 3 e 4)



Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio (INFC2015)

Coerenza con gli standard internazionali attraverso l'adozione di definizioni condivise:

Definizione di bosco secondo FAO-FRA (2000 e segg.)

- Copertura > 10% di specie arboree
- Estensione > 5,000 m², larghezza minima ≥ 20 m
- Altezza a maturità in situ ≥ 5 m

Definizione di altre terre boscate secondo FAO-FRA (2000 e segg.)

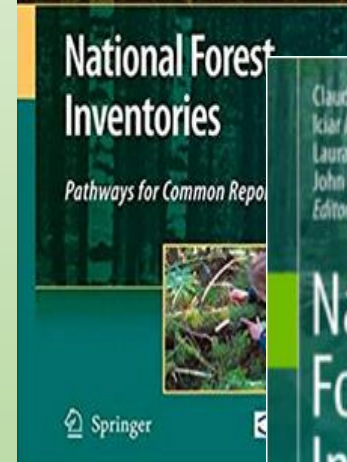
- Copertura di specie arboree (come sopra) tra 5% e 10%, oppure
- Copertura > 10% di specie arboree non in grado di raggiungere i 5 m di altezza a maturità *in situ* e/o di specie arbustive
- Estensione > 5,000 m², larghezza minima ≥ 20 m
- Uso prevalente NON agricolo o urbano

Classificazione dell'uso-copertura del suolo e dei tipi di vegetazione secondo standard internazionali

- CORINE Land Cover per le classi di fotointerpretazione
- CORINE BIOTOPES ed EUNIS per i tipi di vegetazione

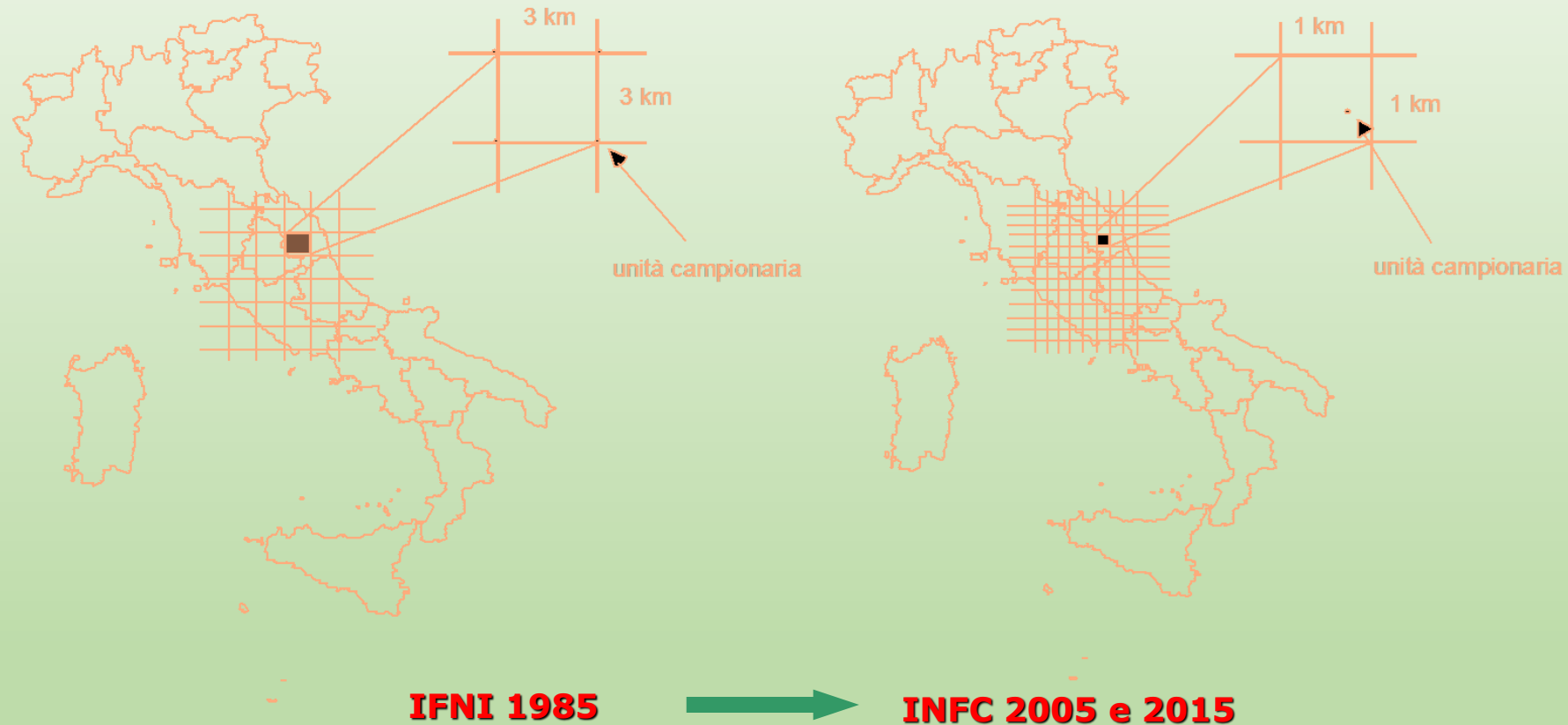
Definizioni elaborate dalla rete di Inventari Forestali Europei per le principali variabili (Azioni Cost E43 e FP1001):

- Definizione di albero/arbusto, volume legnoso, biomassa,
- Definizione di foresta disponibile/non disponibile al prelievo legnoso, definizione di incremento, ecc.



Le reti di monitoraggio forestale e ambientale

INFC: IL DISEGNO DI CAMPIONAMENTO



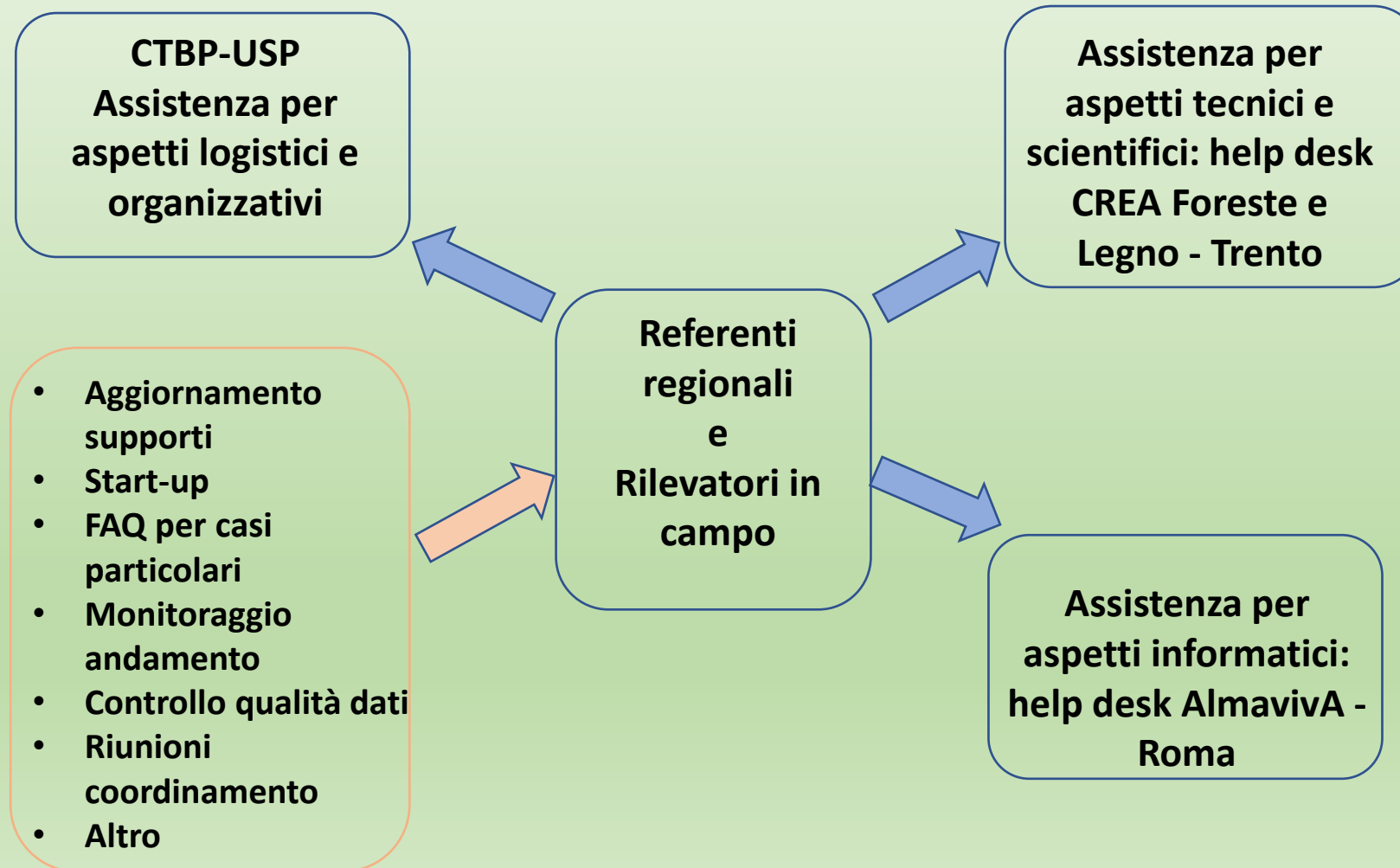
Le reti di monitoraggio forestale e ambientale

IL DISEGNO DI CAMPIONAMENTO



Le reti di monitoraggio forestale e ambientale

Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio (INFC2015)



INFC 2015

I rilievi sono uono avviati regolarmente nel 2013 (fase 1 - fotointerpretazione su uso/copertura del suolo) e conclusi nello stesso anno; produzione di stime preliminari della superficie forestale nazionale e regionale trasmessi a ISTAT e ISPRA-MATTM (maggio 2014).

I rilievi fase 2 e 3, inizialmente previsti per il periodo 2014-2015, si sono svolti nel biennio 2018-2019. Primavera-estate 2017 - progettazione dei protocolli di rilievo e del software di campo); settembre 2017 corsi di formazione per i rilevatori CCFF, per quelli delle Regioni e Province autonome in marzo e giugno 2018.

In totale hanno operato oltre 150 rilevatori suddivisi in 55 squadre, (8.458 punti inventariali)

INFC 2005

Arma dei Carabinieri, CREA, 2021 - *Le foreste italiane. Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC 2015*. Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, Roma.

Autori vari 2022. *Italian National Forest Inventory — Methods and Results of the Third Survey*. Springer Tracts in Civil Engineering. ISBN 978-3-030-98677-3; ISBN 978-3-030-98678-0 (eBook). 598 pp.

Link per il download:

<https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-030-98678-0>

Foreste d'Italia - Arma dei Carabinieri, CREA 2023